

INCONTRO AUTOGESTITO

giovedì 20 febbraio 2020

LE NOVITA' NORMATIVE DELL'ANNO 2019

STRUTTURE SANITARIE DI CUI ALLA L.R. 22/2002

Presentazione della *“Raccolta tematica delle disposizioni normative e della prassi in materia di autorizzazione all’esercizio delle strutture sanitarie di competenza comunale”* predisposta dal Gruppo Attività Produttive con la collaborazione del dott. Franco Santinelli



REGOLAMENTO MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

indirizzi per l’attuazione delle *“Linee guida elaborate dal Tavolo di coordinamento Prefettizio relative allo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l’attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee”*

SEZIONI

- Modulistica
- Trasporti
- Carburanti
- Gioco d'azzardo e ludopatia
- Artigianato
- Turismo
- Enoturismo
- Commercio
- Agricoltura
- Pubblici esercizi
- Aree pubbliche
- Procedimento amministrativo
- Amministrazione Digitale
- Varie
- LR 22/2002
- Nidi in famiglia
- Regolamento manifestazioni temporanee
- Manifestazioni dinamiche

NOVITA' NORMATIVE

a cura del Gruppo di lavoro Attività Produttive del
Centro **Studi** Amministrativi della Marca Trevigiana

MODULISTICA₁

(12-14-15-16-17-18-22) Accordo Conferenza Unificata Regioni del 25/07/2019 su **Modulistica UNIFICATA** (Scia autostrade, Scia somministrazione circoli, domanda somministrazione circoli).

modulistica SCIA per Agenzie di viaggio

(20): Regione nota 417594/2019: I comuni ricevono i modelli regionali al fine di vigilare e sanzionare

Modulistica per Autoscuola

(2_2020): prorogato il termine per l'adeguamento da parte dei Comuni al 30 marzo 2020

MODULISTICA₂

(4) 12/02/2019: Infocamere ha predisposto un Manuale Utente su anagrafe impianti di distribuzione carburante

(8) Provv. 28CU del 17/04/2019 conferenza unificata

Modulistica NUOVA	Modulistica MODIFICATA	Modulistica INTEGRATA
<p>scia somministrazione circoli aderenti e NON aderenti</p> <p>scia strutture ricettive alberghiere</p> <p>scia strutture ricettive all'aria aperta</p>	<p>Domanda aut. Somministrazione scia somministraz.</p> <p>Domanda media o grande struttura</p> <p>Scia acconciatore e estetista</p> <p>Scia forme speciali</p> <p>Scia somministrazione in scuole, ospedali ecc,</p> <p>Scia attività di pulizie, disinfestazioni</p>	<p>Scia per vicinato</p> <p>Domanda di autorizzazione per media o grande struttura di vendita</p>

MODULISTICA₃

(21) **DGR 1425/2019: approvazione modello SCIA Unica per le attività di agriturismo, per la classificazione e per il turismo rurale**

(3_2020) **Modulistica sfilata carri allegorici (senza strutture o impianti) e falò tradizionali (scia e licenza)**

(25) **la FIPE propone un VADEMECUM in materia di ispezioni sul lavoro e igienico sanitarie nei pubblici esercizi**

MODULISTICA_4

(25) **CALENDARIO COMMISSIONE CARBURANTI:** da 01/01/2020 sono cambiate le modalità di gestione del calendario mensile dei collaudi degli impianti distribuzione carburanti

---> **monitorare scadenze quindicennali** e chiedere invio della domanda di rinnovo almeno 90 gg prima

1° mercoledì del mese: comuni del Distretto OVEST

2° mercoledì del mese: comuni del Distretto EST

3° mercoledì del mese: eventuali ulteriori collaudi non programmabili

MODULISTICA_5

(14) (18) (19) (25) Agenzia delle Dogane licenza fiscale: **dal 30/06/2019 reintrodotta la licenza fiscale** (“Decreto crescita” L. 28 giugno 2019, n. 58)

Ripristinato l'obbligo di “denuncia di attivazione” e della correlata licenza fiscale rilasciata dall'Ufficio delle Dogane, **in caso di vendita di prodotti alcolici.**

Destinatari dell'obbligo: esercizi che ne erano stati esonerati con la Legge annuale per la concorrenza e il mercato (L. 124/2017) e cioè: esercizi pubblici, esercizi di intrattenimento pubblico, esercizi ricettivi, mense aziendali, spacci annessi ai circoli privati e rifugi alpini che esercitano la vendita di prodotti alcolici

Circolare 131411 del 20/09/20149;: le attività di vendita di prodotti alcolici in **sagre, fiere, mostre ed eventi similari** a carattere temporaneo e di breve durata, atteso il limitato periodo di svolgimento di tali manifestazioni, permangono NON soggette all'obbligo di denuncia fiscale

Da ultimo: circolare 220911 del 18/12/2019 (ulteriori indirizzi applicativi)

MODULISTICA_6

(5) Palestre sportive (LR 8/2015): aggiunto c. 5bis art. 22 (LR 4/2019).

4. Ai sensi di cui al comma 1 ed al fine dell'inizio dell'attività, i titolari delle attività **segnalano al comune**, per le verifiche di competenza, il nominativo dell'operatore qualificato di cui al comma 2 o dell'operatore di specifica disciplina sportiva di cui al comma 3, **attestando, con dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, di aver acquisito certificazione del possesso dei titoli professionali previsti.

5. I titolari delle attività sono tenuti a segnalare al comune **ogni variazione relativa all'operatore** qualificato di cui al comma 2 o all'operatore di specifica disciplina sportiva di cui al comma 3.

5 bis. I titolari delle attività sono tenuti a **esporre nei luoghi** di cui al comma 1, i titoli di cui ai commi 2 e 3 posseduti dagli operatori qualificati e dagli operatori di specifica disciplina, segnalati al comune ai sensi dei commi 4 e 5.

[Proposta di
modello](#)

TRASPORTI₁

- (2) **16/01/2019: audizione informale di AGCOM alla Camera in materia di autoservizi pubblici non di linea**
- (5) **L. 12/2019 di conversione del DL 135/2018** (la Regione non ha risposto ai quesiti in merito)
- (6) **Circolare Ministero dell'interno 300/A del 28/02/2019: primo indirizzo operativo sulle nuove disposizioni (Taxi – NCC)**
- > **criticità al punto 2,1 Sede e rimessa**
 - L'obbligo di almeno una rimessa nel comune che ha rilasciato l'autorizzazione è stato esteso come requisito per il mantenimento della stessa
 - differenti rimesse anche in altri Comuni: **e quindi?**

TRASPORTI₂

(11) entrate in vigore nuove disposizioni previste da L. 12/2019 (DL 135/2018) in materia di autoservizi pubblici non di linea

IN VIGORE DAL 14/05/2019	PROSSIME DATE di entrata in vigore
Sede operativa del vettore e almeno una rimessa nel territorio Comune che ha rilasciato licenza	Entro 15/12: istituzione del registro informatico
Obbligo prenotazioni c/o rimessa o sede	Blocco rilascio nuove autorizzazioni fino a piena operatività di tale registro
Possibilità di sostituzione per i titolari di licenza, in caso di malattia, per tutta la durata dell'impedimento	
Obbligo inizio e termine del servizio c/o sede o le rimesse con ritorno alle stesse	
Inizio nuovo servizio, senza rientro in rimessa, se su foglio di servizio sono già registrate altre prenotazioni	
Consentita fermato su suolo pubblico (per attesa cliente e per prestazione del servizio)	
Obbligo di compilazione foglio di servizio in formato elettronico	

TRASPORTI₃

(12) Segnalazione del Garante Privacy del 16/05/2019 sulle criticità della nuova normativa (obbligo di compilazione del foglio di servizio):

- non è conforme ai canoni di proporzionalità in quanto consente l'identificazione del soggetto e la tracciabilità del percorso effettuato
- non offre garanzie per diritti degli interessati né sotto il profilo della sicurezza informatica né riguardo alle modalità di conservazione dei dati
- serve intervento correttivo della disciplina

TRASPORTI₄

**(21) AGCOM segnalazione AS1620 del 15/10/2019 : criticità disciplina servizi di mobilità non di linea (taxi e NCC)
Rif. L. 21/1992 e DL 135/2018 (L. 12/2019)**

Elenco delle criticità introdotte da art. 10-bis del DL 135/2018 in relazione agli OBBLIGHI per gli esercenti il servizio di NCC

- di avere sede e rimessa nel Comune che ha rilasciato l'autorizzazione (possibilità di disporre di ulteriori rimesse nel territorio di altri comuni della provincia)
- di prenotare il servizio presso la sede o la rimessa (anche con strumenti tecnologici),
- di iniziare e terminare ogni servizio presso la rimessa;
- di compilazione e tenuta da parte del conducente di un foglio di servizio in formato elettronico contenente targa, come conducente, data, luogo e chilometri di partenza e arrivo, orario di inizio servizio, destinazione e orario di fine servizio, dati del fruitore del servizio);

TRASPORTI₅

Prossime scadenze

- moratoria al rilascio di nuove autorizzazioni *NCC* (in caso di non istituzione del registro informatico pubblico nazionale delle imprese di taxi entro 13/02/2020)
- l'attività degli operatori innovativi (uso di piattaforme tecnologiche di intermediazione di domanda e offerta): in attesa di un decreto del Presidente del Consiglio

Indicazioni dell'Autorità

- serve una riforma complessiva e organica (allargamento concetto di “piazza”)
- progressiva equiparazione del servizio taxi con quello *NCC*
- forme di compensazione per minimizzare gli effetti negativi della riforma
- vanno eliminate le restrizioni concorrenziali
- vanno eliminati i vincoli territoriali (partenza, ritorno, rimesse solo nel territorio della medesima provincia)
- procedura avviata dalla Commissione Europea per verificare la compatibilità con il diritto comunitario



CARBURANTI

(7) Agenzia delle dogane determinazione 724 del 21/3/2019:

Nuove prescrizioni impianti stradale self-service per la sostituzione del registro di carico/scarico cartaceo con la presentazione, esclusivamente in forma telematica, dei dati dei registri di carico e scarico con relative regole di applicazione

-->Adeguamento da 1/1/2020



GIOCO D'AZZARDO

LUDOPATIA



GIOCO E LUDOPATIA₁

Il CSAMT ha costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare per il contrasto alla ludopatia

23
settembre
2019

	
LE RETI ISTITUZIONALI COME RISORSA NEL CONTRASTO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO verifica percorsi attuati e possibili nuovi interventi di prevenzione	lunedì 23 settembre 2019 09.15 – 12.45 Treviso Sede della Provincia Auditorium
PROGRAMMA <ul style="list-style-type: none">Saluto della Presidente della Associazione Comuni Avv. Mariarosa BarazzaSaluto del Direttore Generale dell'ULSS n. 2 Dott. Francesco BenazziL'entità del fenomeno azzardo e future progettualità nei territori dell'ULSS n. 2 Dott.ssa Michela FrezzaL'autodifesa delle amministrazioni locali contro l'azzardo di Stato Dott. Paolo JarreLe proposte e le azioni messe in campo dall'Associazioni Comuni della Marca Trevigiana negli ultimi anni Avv. Gigliola OstiDibattito e conclusioni	Quota di partecipazione: LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA Informazioni generali: La prenotazione è obbligatoria e va effettuata online nella sezione formazione al sito www.comunitrevigiani.it Il Centro Studi ha richiesto la convenzione all'Ordine degli Assistenti Sociali per il riconoscimento dei crediti per la formazione continua Destinatari: <ul style="list-style-type: none">SindaciAssessori ai Servizi socialiAssessori alle Attività ProduttiveFunzionari e Responsabili comunali<ul style="list-style-type: none">Polizia LocaleUffici Attività produttiveServizi sociali Relatori: dott.ssa Michela Frezza Direttore del Dipartimento per le dipendenze ULSS n. 2 dott. Paolo Jarre Direttore Dipartimento Dipendenze della ASL T03 avv. Gigliola Osti Consulente giuridico dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana



GIOCO E LUDOPATIA_2



Prot. n. 59

Treviso, 1 ottobre 2019

Oggetto: AZIONI DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO.
INVIO PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO
COMUNALE E DI ORDINANZA ORARI A SEGUITO
ENTRATA IN VIGORE L.R. 38/2019

AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI DELLA
PROVINCIA
Loro sedi
Via PEC

e p.c. DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 2
DELLA MARCA TREVIGIANA
direzione.generale@ulss2.veneto.it

AL SIGNOR PREFETTO DI TREVISO
prefetto@comuni.tn.it

AL SIGNOR QUESTORE DI TREVISO
quest.tn@proccs.poliziastato.it

L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana si è attivata da diverso tempo per supportare i Comuni nell'azione di contrasto al gioco d'azzardo per le molteplici problematiche generate sia a livello sociale che sanitario.

Dando quindi seguito a quanto annunciato nel convegno svoltosi il 23 settembre u.s. dal titolo "Le reti istituzionali come risorsa nel contrasto del disturbo da gioco d'azzardo - verifica percorsi attuati e possibili nuovi interventi di prevenzione", il gruppo di lavoro appositamente costituito ha provveduto ad aggiornare alla L.R. 38/2019 quanto già inoltrato con ns nota del 22/05/2017 prot. 32 e nello specifico:

A. Proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: Approvazione "Regolamento comunale sui criteri di installazione di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro e di sistemi da gioco video lottery, nonché di pratica ed esercizio del gioco d'azzardo e comunque dei giochi con vincita in denaro, leciti, comprese le scommesse"

Via Ud di Biada 1/6
31100 Treviso -
31100 Treviso
Tel. 0422 383308
Fax 0422 310022
info@comunitrevisiani.it
comunitrevisiani@pec.it
www.comunitrevisiani.it
i.s. 0422383308



Proposta di deliberazione consiliare

Proposta di ordinanza sindacale

Tabella comparativa degli articoli di legge regionale abrogati con la vigente L.R. 38/2019

"Considerazioni in merito alle ripercussioni delle disposizioni della legge regionale 10 settembre 2019 n. 38 sugli schemi di deliberazione/ regolamento/ ordinanza predisposti dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana"

GIOCO E LUDOPATIA₃

26 marzo
2020

Convegno organizzato dall'Associazione
Comuni della Marca Trevigiana

GIOCO E LUDOPATIA_4

(2) sul **sito “l'italia delle slot”** info su apparecchi e giocate pro-capite annuale 2016, ripartite per Comune (Elaborazione GEDI Quotidiani locali su dati Agenzia delle Dogane)

<https://lab.gedidigital.it/finegil/2017/italia-delle-slot/>

(3) **DL 4/2019, convertito in L. 26/2019** (prevede predisposizione di un Piano Straordinario di controllo e contrasto dell'attività illegale)

(5) **Agenzia delle Dogane provv. 31516 del 22/02/2019**: nuove **modalità di consultazione degli orari** di funzionamento apparecchi da gioco da parte dei Comuni (rif. Comma 569, art. 1 della L. 145/2018), per monitorare rispetto orari e irrogare sanzioni (v. anche (12)).

Applicativo a disposizione dei Comuni dal 01/07/2019: richiedere abilitazione a ADM attraverso PEC da indirizzo istituzionale

(5) **Corte Cost. 27/2019** : le **caserme militari**, in quanto destinate all'addestramento e all'alloggio di giovani, possono essere considerate luoghi sensibili ai fini delle definizione delle distanze minime

GIOCO E LUDOPATIA_5

(11) [Tar Veneto 598/2018 del 4 giugno 2018](#), per l'annullamento della **ordinanza/regolamento del Comune di Montebelluna in merito agli orari di apertura**

Riteniamo che sia la sentenza più completa sia in termini di legittimità che di opportunità e che, in buona sostanza, è la sentenza che “assolve” lo schema di regolamento e di ordinanza del Centro Studi amministrativi della Marca Trevigiana, che il Comune di Montebelluna aveva adottato.

Il ricorso impugnava l'ordinanza che prevedeva un orario di apertura delle sale giochi dalle 8 alle 22, lamentando che era troppo poco rispetto alle 24 ore di prima. Il TAR con motivazione esemplare, ha respinto il ricorso ritenendo congruo l'orario dalle 8 alle 22 in quanto **“ la riduzione dell'orario di apertura è solo una delle molteplici misure che le autorità pubbliche possono mettere in campo per combattere il fenomeno della ludopatia che ha radici complesse e rispetto al quale non esistono soluzioni di sicura efficacia**

GIOCO E LUDOPATIA_6

(11) [Tar Veneto 448 del 27/03/2019 pubblicata il 10 aprile 2019](#) per l'annullamento del regolamento comunale del Comune di Belluno in merito al Bancomat

questa sentenza accoglie il ricorso della ditta e ritiene che il bancomat non possa considerato luogo sensibile, come invece prevede il regolamento comunale di Belluno, che imponeva una distanza delle sale gioco non inferiore a 300 metri dai bancomat. L'ACMT non riteneva congrua la distanza di 300 metri dai bancomat, nè che i bancomat venissero considerati luoghi sensibili; il nostro regolamento all'art. 3, commi 3 e 4, prevedeva una distanza di m.100 dai bancomat che vengono chiamati luoghi che commercializzano denaro.



GIOCO E LUDOPATIA₇

(11) Tar Veneto 587/2019 del 13 maggio 2019 per l'annullamento della delibera e del regolamento comunale del Comune di Jesolo in merito al posizionamento di pellicole e vetrofanie e posizionamento di sgabelli

Questa sentenza, articolata in 10 motivi di ricorso, respinge il sesto motivo di ricorso della ditta dichiarando che la scelta del regolamento “di precludere la presenza di strutture su cui sedersi è funzionale all’esigenza di prevenire e contrastare la ludopatia”.

Precludere strutture su cui sedersi (sedie e sgabelli)



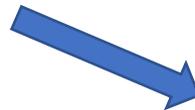
Previene e contrasta la ludopatia

Il quinto motivo del ricorso che riguarda la visibilità delle vetrate delle sale gioco, non viene preso in considerazione dal TAR per motivi di inammissibilità e quindi non entra nel merito, anche se la lettura complessiva della sentenza fa intuire che tale prescrizione contenuta nel regolamento comunale sia legittima.

Visibilità e trasparenza delle vetrate



Previene e contrasta la ludopatia



Art. 5 comma 4 Regolamento CSAMT
prevede le vetrate trasparenti

GIOCO E LUDOPATIA_8

(11) **Delibera AGCOM del 18/04/2019: Linee guida** sui divieti di cui all'art. 9 del DL 87/2019 per contrastare gioco d'azzardo patologico e per coordinare la disciplina con i principi costituzionale e dell'Unione Europea

(12) **Determinazione Agenzia delle Dogane del 31/05/2019:** definite modalità tecniche di abilitazione e di accesso all'applicativo informatico di monitoraggio degli orari di funzionamento degli apparecchi VLT

- **il Comune invia tramite PEC specifica richiesta di abilitazione (art. 2)**
- l'accesso all'area riservata del Portale Unico Dogane e Monopoli (PUDM) avviene tramite SPID di livello 2 (art. 3)
- il soggetto indicato dal Comune come incaricato alla gestione delle utenze, può attivare un numero di utenze variabile per scaglioni di popolazione residente (art. 4)
- le modalità di utilizzo dell'applicativo sono contenute in apposito MANUALE disponibile nell'area riservata del PUDM (art. 5 comma 1) l'applicativo segnala le anomalie di orari funzionamento discordi da quelli caricati dal Comune (art. 5 comma 2).

GIOCO E LUDOPATIA₉

(14) **Tar Toscana 830 del 23/05/2019: il rispetto della **distanza minima** tra “luoghi sensibili” e “sale gioco” deve essere reciproco** per non eludere la finalità della disciplina che è volta alla tutela della salute delle fasce deboli

(14) **Cons. di Stato 4509/2019: è **proporzionata** e legittima la scelta di un Comune di limitare al max di 8 ore l'orario di apertura di una sala giochi o di funzionamento degli apparecchi da gioco**

(2_2020) **Cons. di Stato 8563/2019: il **distanziometro** è valido strumento di tutela di fasce della popolazione esposte al rischio dipendenza da gioco**

(15) **Istituito **Logo no slot** (art. 9-quinquies DL 87/2018 Legge 96/2018)**
→ in attesa dell'emanazione del Decreto Mise per definizione condizioni di rilascio e di regolamentazione dell'uso del logo

GIOCO E LUDOPATIA₁₀

(23) **Tar Veneto 1209 del 23/10/2019:** la LR 38/2019 non incide sulla legittimità di **ordinanze sindacali** in materia di orari di sale giochi, adottate prima della sua entrata in vigore, almeno fino all'adozione dei provvedimenti della Giunta Regionale in materia di orari per non eludere la finalità della disciplina che è volta alla tutela della salute delle fasce deboli

(25) **GUIDA OPERATIVA per applicativo S.M.A.R.T.**

Comunicato Agenzia delle Dogane n. 19143 del 26/11/2019

Informazioni alle quali si può accedere:

- orari funzionamento apparecchi VLT
- dati sul volume di gioco
- dati su numero degli apparecchi

NB. può già utilizzare l'applicativo chi ha già ottenuto l'abilitazione per monitorare gli orari (v. 12)

GIOCO E LUDOPATIA₁₁

(22) (1_2020) **Convertito in legge il DL 124/2019 contenente alcune disposizioni in materia di giochi (capo II, artt. da 24 a 31):**

1. istituzione di un **REGISTRO UNICO di operatori del gioco pubblico, con validità annuale**

- iscrizione obbligatoria per svolgere attività
- presupposto iscrizione: possesso di licenza Tulp
- obbligo di iscrizione anche per i soggetti già titolari di attività

2. potenziati i controlli, a distanza e in loco (al fine di acquisire elementi di prova)

3. NON possono essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico, gli operatori economici che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o dei contributi Previdenziali (art.30) – imposta unica (art. 31)

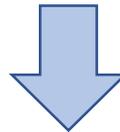
GIOCO E LUDOPATIA₁₂

Conferenza Unificata

[Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 \(legge di stabilità 2016\), tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico](#)

Repertorio atti n. 103/CU del 7 settembre 2017

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali



La Conferenza unificata chiede al Ministro dell'Economia e delle Finanze, come di competenza, di tradurre, entro il 31 ottobre 2017, i contenuti della presente intesa in un apposito decreto ministeriale.

GIOCO E LUDOPATIA₁₂

[Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 «Norme sulla prevenzione e cura del disturbo da gioco d'azzardo patologico»](#)



Art. 2 comma 1 lett. c) Punti gioco: spazi riservati ai giochi di cui all'articolo 110, comma 6, R.D. 773/1931

(2_2020) [DGR 2006 del 30/12/2019](#) in materia di orari di interruzione del gioco (in attuazione di art. 8 della LR 38/2019)

3 fasce orarie per complessive 6 ore:

dalle 7,00 alle 9,00 (protezione minori, giovani, donne, lavoratori, inoccupati)

dalle 13,00 alle 15,00 (protezione anziani, lavoratori, inoccupati, giovani)

dalle 18,00 alle 20,00 (protezione tutte le fasce di popolazione)

GIOCO E LUDOPATIA₁₃

Azione di “rinforzo” con norme regolamentari e/o ordinanza da parte degli enti locali?

- la Direzione regionale fornirà e aggiornerà indicazioni operative

(3_2020) **REGIONE nota 44104 del 29/01/2020: i Comuni devono collaborare nell'applicazione della DGR 2006/2019**

→ compiti di vigilanza e controllo

→ adozione di regolamento e ordinanza

Nota prefettura di Treviso del 10/02/2020 prot. 0011001 ad oggetto: «Ordinanza sindacali recanti limitazioni degli orari di apertura dei locali in cui sono installati apparecchi ex art. 110 (no 119) comma 6 del TULPS

Circolare n. 557/PAS/U/015223/12001 (1) del 6/11/2019 Ministero dell'Interno

ARTIGIANATO_1

(11) **Risposta della Regione del 23/05/2019 su onicotecnico:** bisogna attendere l'attivazione dei corsi di formazione

(2) **in stand-by la LR 8/2018 “Discipline del benessere e del bio-naturale”.**
Al momento istituito solo un comitato di monitoraggio e analisi

(2_2020) **Conferenza Unificata Regioni del 18/152/2019: punto sulla situazione consumo sul posto per la attività commerciali**

Sentenza TAR Lazio del 08/04/2019 (ndr in realtà è del Consiglio di Stato...) **di fatto ha liberalizzato il settore consentendo il consumo sul posto (CON TAVOLI, SEDIE, ECC.)** anche agli esercizi non supportati da Scia o autorizzazione alla somministrazione.

L'unica differenza resta il SERVIZIO (o forse no?) (4_2020)

ARTIGIANATO_2

Tintolavanderie e lavanderie self-service

(3) Quesito del Comune di Mira se la L. 84/2006 e L.R. 24/2012 si applica anche alle tintolavanderie industriali

Regione (mail 08/02/2019): l'ambito di applicazione comprende tutte le imprese, quindi anche le tintolavanderie industriali

Restano escluse quelle lavorazioni che, seppur riconducibili all'attività di tintolavanderia, sono esercitate non autonomamente ma nell'ambito di un ciclo produttivo di aziende tessili o comunque indirizzato alla realizzazione di prodotti finali.

(3) Nota Anci 353 del 04/02/2019 (rif. Mise 156299 del 09/5/2018)

Per l'attività secondaria di "stireria" anche c/o lavanderia a gettoni, il Suap potrà valutare se l'attività stessa presenta o meno profili di complessità in relazione ai quali far applicare oppure no l'obbligo di avere un responsabile tecnico

ARTIGIANATO_3

Tintolavanderie e lavanderie self-service

(4) Modifica art. 2, comma 2, lett. a) (Lettera già sostituita dal comma 2 dell'art. 79, D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59) **della L. 84/2006:**

la durata dei corsi di qualificazione per l'attività di **tintolavanderia** è stata ridotta da 450 a 250 ore (restano invariati gli altri requisiti per la dimostrazione dei requisiti professionali)

(6) Nota Regione del 04/03/2019 su affitto temporaneo di postazione di tatuatore:

- è attività artigianale (no lavoro autonomo)
- si configura come attività di impresa individuale, rivolta a un numero imprecisato di destinatari, organizzata “in un luogo specifico o anche a prescindere da esso”
- servono idoneità professionale e rispetto normative nazionali e regionali
- devono essere due attività nettamente distinte su tutti i fronti (pubblicità, gestione, commistione)

TURISMO₁

(3) (4) Delibera di Consiglio regionale 19/2019 di approvazione del nuovo Piano strategico del Turismo veneto (rif. LR 11/2013)

(7) Da 01/04/2019 la Regione ha riassorbito le competenze esercitate da Province in materia di turismo, di turismo rurale, ittoturismo, pescaturismo, fattorie didattiche e agriturismo (e aggtto modulistica)

(8) DGR 35/2019 su *“Procedura da seguire in caso di attivazione di progetti strategici di interesse regionale per lo sviluppo e la sostenibilità del turismo veneto ai sensi della LR 11/2013 e LR 11/2014”*

(4_2020) LR 4 del 30/01/2020 *“Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini veneti”*

--→ punti di sosta e di ristoro (art. 8)

--→ contributi (art. 7)

--→ in attesa di interventi della Giunta regionale

TURISMO_2

(13) (16) **LR 35 del 8/8/2019 - Promozione del **cicloturismo****

Obiettivi: valorizzazione di percorsi cicloturistici e sviluppo di nuovi prodotti turistici in bicicletta
Rif. :LR 11/2013 (art. 4) "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e LR 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità Ciclistica"

-->agto periodico Piano Regionale di sviluppo

--> **in attesa di provvedimenti Giunta regionale**

-->Giunta regionale disciplina requisiti e caratteristiche tecniche dei percorsi cicloturistici, limiti di utilizzazione anche in relazione a sentieristica per equidi e trekking, nonché condizioni per Adozione, localizzazione e la posa in opera della segnaletica turistica uniforme

TURISMO₃

→ su percorsi cicloturistici e itinerari ciclistici delle Grandi salite del Veneto:

- a) i fabbricati rurali o parte di essi, nella disponibilità dell'azienda agricola;
- b) i fabbricati rurali non più funzionali alla conduzione del fondo;
- c) gli immobili non utilizzati da almeno cinque anni.

sono utilizzabili (opportunamente attrezzati) per la realizzazione di **specifici punti di sosta e di ristoro**, per il riparo e la sicurezza dei cicloturisti e ciclisti e per servizi di riparazione ed assistenza al mezzo:

- connessioni con turismo rurale (però si applicano le varie normative di settore)

TURISMO₄

(13) LR 23/219 “Disposizioni in materia di ricettività turistica”

--> **locazioni turistiche: obbligo del CIR** - codice identificativo di riferimento -
per assicurare la leale concorrenza tra gli operatori del settore

V. anche (9) Corte cost. 84/2019

→ Attendere Regolamento di Giunta regionale per modalità ed operatività

(23) Regolamento regionale 10/09/2019 n. 2 “*Disciplina degli obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica*”

- modello regionale di comunicazione di locazione turistica
- registrazione in apposita anagrafica di questa tipologia di alloggi
- credenziali di accesso per statistiche
- possibilità per i Comuni di chiedere accesso alle info della banca dati anagrafica regionale

TURISMO_5

(18) Nota Regione 394593 del 12/09/2019 in materia di accertamenti delle violazioni e applicazione delle delle sanzioni per illeciti amministrativi di strutture turistico ricettive” .

-->La **competenza è del Comune**

→ alla Regione solo per conoscenza copia di eventuali provvedimenti di cessazione o sospensione

(1_2020) Confcommercio (nota 1494/1/D del 23/12/2019) **invita i Comuni a vigilare** sugli adempimenti previsti per le locazioni turistiche

(1_2020) Regione fornisce ai Comuni indicazioni operative per la vigilanza sull'attività di locazione finanziaria (art. 27bis, comma 8, LR 11/2013)

-->Il Comune può chiedere l'accesso alle info della banca dati regionale (art. 10)

(4_2020) Regione nota 48372 del 31/01/2020: indicazioni operative per locazioni

→ **facsimile di richiesta accesso alla banca dati regionale**

ENOTURISMO₁

(8) Decreto Ministero Politiche agricole alimentari, forestale e del turismo del 12/03/2019 “Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi in vigore per l'esercizio dell'ATTIVITA' ENOTURISTICA**”**

Rif. L. 205/2017 commi da 502 a 505 (v. precedente autogestito dic. 2018)

---> SCIA inizio attività al COMUNE

---> In attesa della Regione per:

- armonizzare disposizioni con normativa su agriturismo
- dare attuazione alle norme sul percorso formativo
- dare attuazione alle norme su funzione di vigilanza, controllo e sanzionatoria

Attività enoturistica l'attività agricola connessa ai sensi c. 3 art. 2135 cc svolta dall'imprenditore agricolo, singolo o associato.

ENOTURISMO_2

Attività enoturistiche:

- attività formative/informative (ad es., visite guidate ai vigneti, alle cantine, luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite ecc.)
- iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte in cantine e vigneti
- **attività di degustazione e commercializzazione produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti, quali prodotti agro-alimentari freddi preparati dall'azienda stessa, anche manipolati o trasformati, pronti per il consumo e aventi i requisiti e gli standard di cui all'art. 2, commi 1 e 2.**

Linee guida ed indirizzi in merito ai requisiti e standard minimi di qualità, fermo restando i requisiti generali anche igienico-sanitario e di sicurezza vigenti

Competenze

Le **regioni** possono promuovere la formazione teorico-pratica

Le **regioni in collaborazione con i comuni** che ricevono la SCIA, possono istituire elenchi regionali

Le **regioni** definiscono le funzioni di vigilanza, di controllo e sanzionatorie

ENOTURISMO vs. BIRRIFICIO₃

La **LR 7/2018** "*Promozione e valorizzazione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale*" all'art. 2, comma 2, lett. c)

" c) per titolari dei birrifici di cui al presente articolo: soggetti produttori che hanno facoltà di svolgere anche attività di vendita diretta dei prodotti di propria produzione e **per il consumo sul posto**, utilizzando locali e arredi dell'azienda e con l'osservanza delle norme Igienico-sanitarie".

Quindi, la LR 7/2018 **estende** la vendita per il consumo sul posto anche ai birrifici (mentre era prevista solo per specifiche tipologie di attività)

COMMERCIO₁

(7) Risoluzione Mise 15438 del 22/01/19 modalità di esercizio @commerce: la normativa di settore indica solo il titolo legittimante da presentare. Eventuali modalità di pagamento o di consegna non cambiano la disciplina applicabile

(7) Cons. di Stato 298 del 2018: è legittimo il Regolamento della Regione Veneto n. 1/2013 *“Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale”* in materi di commercio al dettaglio, che introduce una disciplina idonea a tutelare territorio e ambiente urbano.

(12) Cons. di Stato 3419 del 16/05/2019: un Comune può controbilanciare la libertà di iniziativa economica privata e in particolare la liberalizzazione commerciale con l'esercizio della potestà connesse alla pianificazione urbanistica

COMMERCIO_2

(10) Cassazione 9402/2019: non può esercitarsi attività di somministrazione se il Regolamento condominiale consente solo apertura di negozi per attività di commercio.

(19) Mail Regione Veneto del 16/9/2019 su quesito: non sussiste una norma che obbliga ad avere una unicità di orari all'interno dei Centri commerciali (***“ad oggi gli orari degli esercizi commerciali sono liberalizzati”***)

COMMERCIO₃

(16) Risposta Regione Veneto del 24/07/2019 a quesito Comune di Mogliano: l'attività di vendita in locali con destinazione non commerciale è possibile solo se effettuata nei luoghi di produzione o adiacenti oppure nelle fiere/mostre.

(14) (18) (19) (25) Agenzia delle Dogane licenza fiscale: vendita di alcolici
Ultima n. 220911 del 18/12/2019 (ulteriori indirizzi applicativi)

(21) DGR 1490/2019: disciplina di semplificazione esclusivamente procedimentale, in materia di conferenza di servizi semplificata per le grandi strutture di vendita

AGRICOLTURA

(21) DGR 145/2019: aggiornamento della procedura per il riconoscimento della qualifica per imprenditore **agricolo**, imprenditore **agricolo professionale** e del **coltivatore diretto**

PUBBLICI ESERCIZI₁

(2_2020) **Conferenza Unificata Regioni del 18/12/2019: punto sulla situazione HOME RESTAURANT**

= attività economica “che si caratterizza per la preparazione di pranzi e cene presso il proprio domicilio in giorni dedicati e per poche persone, trattate come ospiti personali però paganti” (v, anche MISE 50481 del 10/04/2015)

- necessità di garanzie igienico-sanitarie
- evitare distorsioni concorrenziali
- in attesa di una normativa di settore
- è competenza legislativa esclusiva dello Stato (materia della concorrenza)
- nelle more: dovrebbe essere applicata la disciplina della somministrazione di alimenti e bevande (anche per le attività ispettive)

PUBBLICI ESERCIZI₂

(7) Risoluzione Mise 9886 del 15/01/2019 su requisiti professionali per attività di somministrazione

(9) Cons. di Stato 2280 del 21/03/2019: “no servizio, no somministrazione”

- il mero consumo in loco del prodotto acquistato, senza servizio al tavolo, è semplice commercio al dettaglio
- la presenza di tavoli, stoviglie ecc, senza servizio, non è indice di somministrazione
- la presenza di tavoli, panche, sedie ecc. è lecita e non trasforma il negozio o panificio in un esercizio di somministrazione.

(4_2020) TAR Veneto 1405 del 18/12/2019: la presenza in un esercizio di vicinato “di arredi, accessori e segnalazioni per la clientela” configura una **attività di somministrazione** e non un’attività di consumo sul posto.

AREE PUBBLICHE



(1) **Cons. di Stato 7312/2018**: è perentorio il termine di 30 gg per **giustificare assenze** nell'occupazione di posteggio per commercio su aree pubbliche

(6) **Risposta della Regione del 05/02/2019 su commercio aree pubbliche**

- **va svolto in modo unitario e contestuale**

- non possono essere rilasciate al medesimo soggetto più autorizzazioni (art. 3, c. 5 DGR 2113/05)

- obbligo esibizione titolo autorizzatorio in generale (art. 3, c. 10 DGR 2113/2005)

- *“l'utilizzo di molteplici mezzi attrezzati ubicati in luoghi differenti richiede necessariamente il rilascio del titolo autorizzatorio afferente a ciascuna attività svolta, al fine di consentire ...la verifica in ordine al possesso dei requisiti morali e professionali.. a tutela degli interessi pubblici di natura generale”*

(6) **TAR Lazio 165 del 14/10/2018: richiesta del piano di sicurezza agli assegnatari di posteggio in occasione di manifestazioni temporanee**

- l'avviso pubblico di selezione prevedeva il piano di emergenza

- la prescrizione è conforme alla normativa

- *“le competenze in ordine alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica sono attribuite allo Stato ma includono anche gli Enti locali, per il tramite della polizia amministrativa e locale”*

AREE PUBBLICHE_2



(14) Corte Cost. 164 del 21/05/2019: spetta alle Regioni disciplinare lo svolgimento del commercio su aree pubbliche (conferma)

- non è materia di tutela della concorrenza
- il Dlgs. 114/98 si applica solo alle Regioni senza emanato specifica normativa in materia
- non sussiste “la temuta equiparazione tra le due forme di esercizio commerciale”
- v. anche Corte Cost. 137 e 116/2019 in materia di concorrenza

(16) TAR Veneto 893 del 10/07/2019: senza DURC regolare non si può chiedere una autorizzazione per commercio su aree pubbliche

(5) 13/02/2019 comunicato stampa Regione Veneto su progetto di legge di modifica della LR 10/2001, in particolare art. 9 “consentirebbe per 24 volte l'anno, in luogo delle sei attualmente previste, la partecipazione dei cosiddetti “hobbisti” ai mercatini che si svolgono nel territorio del Veneto, e ciò allo scopo di promuovere i mercatini stessi nei comuni, in quanto fonti di attrattività e richiamo per la promozione del territorio”

AREE PUBBLICHE₃



(14) Circolare della Soprintendenza n. 27626 del 16/10/2019: indicazione sull'utilizzo e concessione a terzi di vie, pubbliche piazze o spazi urbani (indirizzata 27 Comuni di TV, VE, PD e BL)

- garantire la tutela degli interessi pubblici connessi ai beni monumentali, artistici e archeologici
- **mappatura** delle concessioni di suolo pubblico in essere, finalizzate alla distribuzione di cibo
- **individuazione dei criteri** per l'adeguamento delle autorizzazioni pregresse e per l'autorizzazione delle nuove
- **definizione condivisa dei criteri a cui adeguare eventi e le manifestazioni** programmate nelle aree sottoposte a tutela del Codice BCP

(25) aggiornamento del REGOLAMENTO per LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO DEI MERCATI, POSTEGGI ISOLATI E FIERE”(schema)

**(4_2020) Risposta Regione su questione “Bandi per assegnazione posteggi”:
dentro il “Milleproroghe?”**

AREE PUBBLICHE_4



(2_2020) **Conferenza Unificata Regioni del 18/12/2019: punto sulla criticità del commercio su aree pubbliche**

- comma 686 della L. 145/2018 ha disposto la non applicabilità della Direttiva Bolkestein e abrogato art. 70
- urgente intervenire a normare il settore
- preoccupante vuoto legislativo
- tre Regioni hanno legiferato ognuna diversamente (Piemonte, Toscana, Friuli)

(2_2020) **AGCM Segnalazione AS 1638 del 5/12/19: una durata di 10 anni delle concessioni dei posteggi risulta eccessiva e in contrasto con i principi concorrenziali**

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO_1

(10) Circolare Ministero Interno 300 del 15/04/2019: le ASD riconosciute dal CONI sono **esenti da imposta di bollo**

(13) Consiglio di Stato 3453/2019 → Il **preavviso di rigetto va comunicato anche per la Scia.**

-->“identità strutturale” tra procedimento Scia e procedimento ad istanza di parte
→ l'art. 10bis ha introdotto il principio generale del preavviso di diniego=portare a conoscenza i motivi che non consentano conclusione positiva

(17) Tar Lombardia 1926/2019 → “la lamentata violazione formale e/o procedimentale (*omesso preavviso di rigetto*) è sterilizzata dall’applicazione dell’art. 21-ocities della L. 241/90”

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO_2

(15) Approvata LR 25/2019 “Norme per introdurre l'istituto della regolarizzazione degli adempimenti o rimozione degli effetti nell'ambito dei procedimenti di accertamento di violazione di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative”

- si riferisce solo alle materie di competenza esclusiva della Regione
- entro 22/10/2019: Giunta regionale deve adottare gli atti di individuazione della violazione e adempimenti per regolarizzarla o per rimuovere gli effetti della violazione
- abrogato istituto della DIFFIDA AMMINISTRATIVA (art. 2bis LR10/1977 e LR 10/2014) con decorrenza dalla data di pubblicazione nel Bur del provvedimento della Giunta

Impugnata
davanti Corte
Costituzionale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE_1

(15) Conferenza Unificata Regioni del 25/07/2019: approvato

Patto per la semplificazione 2019-2021

Obiettivi:

- realizzazione del Fascicolo informatico di Impresa
- istituzione del Portale informativo di Impresa
- semplificazione dei controlli sulle imprese
- estensione della standardizzazione della modulistica d'impatto sull'attività di impresa.

(19) Sportello digitale Unico (SDG) per uniformare a livello europeo l'accesso ai servizi (21 servizi le cui procedure dovranno essere interamente eseguite online entro 4 anni)

(3_2020) Legge di Bilancio 2020 (160/2019): nuove misure per l'innovazione nella PA (commi da 399 a 411):

- piattaforma digitale per le le notifiche
- progetti di innovazione tecnologica

APPROFONDIMENTI TULPS₁

(6) Circolare del Ministero Interno 557 del 28/01/2019 sul principio di personalità e istituto di **rappresentanza nelle licenze di P.S.**

(19) Circolare della Prefettura chiarisce ambiti e modalità di applicazione dell'art. **100 Tulps** (casi di sospensione e revoca delle “autorizzazioni” per la gestione dei pubblici esercizi)

VARIE₁

(2_2020) **Conferenza Unificata Regioni del 18/12/2019:** punto sulla situazione vendita di quotidiani e periodici, commercio su aree pubbliche, home restaurant e consumo sul posto per la attività commerciali (v. sezioni specifiche)

(22) Prevenzione incendi DM 12/04/2019: aggiorna il Codice prevenzione incendi (v. soprattutto 66 alberghi e strutture ricettive, da 69 a 71 locali per commercio sup. superiore a 400 mq, 75 autorimesse)

VARIE₂

Art. 15 ter DL crescita 34/2019 (convertito in L 58/2019)

“1. Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive **possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.**”

VARIE_3

Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi (DL crescita 34/2019 - convertito in L 58/2019)

Art. 30-ter. Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi

1.... concessione di agevolazioni in favore dei soggetti ... che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nei territori di comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti.

2...ammesse alle agevolazioni ... iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei seguenti settori:

- artigianato,
- turismo,
- fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale,
- alla fruizione di beni culturali e al tempo libero,
- commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi art. 4, c. 1, lett. d) ed e), dlgs. 114/98, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico.

VARIE_4

3. Sono ... esclusel'attività di compro oro... nonché le sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento previsti dall'articolo 110, comma 6, lettere a) e b),

4. Sono inoltre esclusi ... i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte. Sono altresì escluse ... le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

8. Possono beneficiare dei contributi di cui al comma 5 i soggetti esercenti, in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività nei settori di cui al comma 2 che, ai sensi del comma 1, procedono all'ampliamento di esercizi già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi. Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo.

STRUTTURE SANITARIE DI CUI ALLA L.R. 22/2002

Presentazione della “Raccolta tematica delle disposizioni normative e della prassi in materia di autorizzazione all’esercizio delle strutture sanitarie di competenza comunale” predisposta dal Gruppo Attività Produttive con la collaborazione del dott. Franco Santinelli

Richiesta incontro all’ULSS N. 2 in data 11/11/2019

Elenco
normativa e
prassi

Consultare il sito www.unicoperlimpresa.it per il testo aggiornato

L.R. 22/2002₂

Promemoria

(1_2020) **adempimenti in capo ai Comuni previsti da L. 208/2015**
(Trasmissione dati al Sistema TS (tessera sanitaria):

- **caricare** nel sito del Sistema TS i dati relativi alle strutture sanitarie autorizzate nel proprio Comune
- **aggiornare** l'elenco delle strutture
- **controllare** nell'area riservata del sito i dati di eventuali richieste di strutture sanitarie e procedere alla loro approvazione (o rifiuto)

v. sito MEF su Sistema TS (istruzioni operative per i comuni)

NIDI IN FAMIGLIA

(4) (5) **DDR n. 6 e 7: Istituiti elenchi dei “coordinatori rete di Nidi in famiglia”** e degli “educatori di Nido in famiglia”(rif. DR 153/2018).
Successivi aggiornamenti degli elenchi con DDR 8 e 9

(5) **Nota Regione Veneto 57817 dell'11/02/2019** (promemoria normativa e comunicazione di aggiornamento degli elenchi Coordinatori ed Educatori)

(19) **DGR 13028/2019 : Linee guida per le violazioni accertate alla disciplina prevista dalla DGR 153/2018 “Nidi in famiglia”**

Tabella per la verifica dei requisiti, limiti ed obblighi inerenti ai Nidi in famiglia e per l'individuazione dei relativi provvedimenti da applicare in caso di violazione

Regolamento per le MANIFESTAZIONI TEMPORANEE



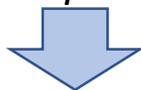
Nel 2002

a seguito del D.P.R. 311/2001: “Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza

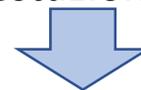


proposta del Centro Studi Amministrativi di

«CRITERI ORGANIZZATIVI» *per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee.-*



**approvati con deliberazione di
Giunta
come indirizzi di
organizzazione degli uffici e dei
servizi, materia di competenza
regolamentare di Giunta**



**proposta di
MODULISTICA conforme
ai criteri**



**Nel decennio successivo
alcuni comuni hanno approvato
i suddetti CRITERI come**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI
PUBBLICO SPETTACOLO**

**15 maggio 2015 – PROTOCOLLO DI INTESA
(NB. non aggiornata la modulistica)**



Comando Provinciale di Treviso



Azienda ULSS 9
Treviso



Associazione Comuni della Marca Trevigiana



centro studi
amministrativi
della marca
trevigiana



PROTOCOLLO D'INTESA

tra i seguenti enti:

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso

Aziende U.L.SS. n. 7, n. 8 e n. 9

Associazione Comuni della Marca Trevigiana

Consorzio B.I.M. Piave di Treviso

per la definizione delle

**LINEE GUIDA per lo svolgimento delle funzioni amministrative
concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza
dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e
delle manifestazioni temporanee**



3 Giugno 2017 – Piazza San Carlo Torino

DIRETTIVA MORCONE

ottobre 2017

insediamento in Prefettura di Treviso

di un «tavolo tecnico»

coordinato dalla Prefettura stessa e al quale hanno partecipato rappresentanti del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, della Questura di Treviso, dell'Azienda ULSS2 "Marca Trevigiana", dell'ARPAV di Treviso, dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso per il progetto UNIPASS e dell'U.N.P.L.I. Veneto

Luglio 2018 – DIRETTIVA PIANTEDOSI



Torino, tragedia di piazza San Carlo, otto rinviati a giudizio: c'è anche il viceprefetto Dosio

Andranno davanti alla Corte d'Assise per disastro e omicidio colposo il 25 giugno. La sindaca Appendino e l'ex questore Sanna avevano scelto il rito abbreviato

<https://www.lastampa.it/torino/2020/02/17/news/torino-tragedia-di-piazza-san-carlo-otto-rinviati-a-giudizio-c-e-anche-il-viceprefetto-dosio-1.38480807>

TORINO. **Disastro e omicidio colposi**. Sono queste le accuse per gli otto rinviati a giudizio per la tragedia di piazza San Carlo, che saranno davanti alla corte d'assise il 25 giugno per rispondere di due vittime e altri mille e 500 feriti. Tra gli altri, sono sotto accusa il viceprefetto Roberto Dosio, il dirigente di polizia Alberto Bonzano e l'ex capo di gabinetto della questura Michele Mollo. Con loro, saranno processati i dirigenti comunali Chiara Bobbio e Paolo Lubbia, assieme a Dario Longhin, Franco Negroni e Pasquale Piro. Venerdì, poi, incomincerà il processo con rito abbreviato, dove sono imputati la sindaca Chiara Appendino e l'ex questore Angelo Sanna.

La vicenda risale alla sera del 3 giugno 2017. Oltre 30 mila tifosi della Juventus si sono radunati nel "salotto buono" della città per assistere alla finale di Champions League tra la squadra bianconera e il Real Madrid, proiettata su un maxischermo. Pubblico torinese, ma anche molti appassionati e club arrivati da varie zone d'Italia. Un afflusso straordinario. Con ogni probabilità, nessuno aveva previsto la situazione. E soprattutto, nessuno aveva immaginato ciò che sarebbe accaduto: una banda di rapinatori ha utilizzato lo spray al peperoncino per causare il caos, utile diversivo per riuscire a strappare collanine, cellulari, borsette e zaini ai tifosi. Quel comportamento ha causato un'"onda", che ha portato a oltre mille e 500 feriti. Due donne, poi, sono morte per le conseguenze di quell'"onda": sono Erika Pioletti e Marisa Amato, che non sono riuscite a superare i postumi delle cadute, i traumi da schiacciamento subiti quella sera. I componenti della "banda dello spray" sono stati condannati con "rito abbreviato" a oltre dieci anni di carcere.

Secondo la procura, la responsabilità di quei feriti e di quelle morti è degli organizzatori, dei componenti della Commissione di vigilanza, oltre che dei rappresentanti di Comune e questura. Le loro difese si sono spaccate su due aspetti: la "security" legata all'ordine pubblico e la "safety", pianificazione delle condizioni per garantire l'incolumità a tutti i partecipanti.

Nell'udienza preliminare, però, è emersa una circostanza mai valutata dalla procura: prima della tragedia in piazza San Carlo erano già avvenuti episodi di rapine con lo spray al peperoncino. Almeno in tre occasioni, concerti a Torino e nella cintura. Ma nessuno ha pensato che quel pericolo potesse ripetersi.



Retrontolo - Martedì, 18 Febbraio 2020

Refrontolo, tragedia del Molinetto della Croda, la Corte d'Appello conferma: tutti assolti gli imputati

<https://www.qdpnews.it/refrontolo/33985-refrontolo-sulla-tragedia-del-molinetto-della-croda-e-fatta-justizia-zaia-finito-un-incubo-ora-ripartiamo>

La Corte d'Appello ha confermato la sentenza di primo grado del processo per la strage del Molinetto della Croda. Respinta la richiesta del procuratore generale di riformare la sentenza con la condanna degli imputati: **i giudici hanno assolto Annalisa Romitelli** (avvocato Cristina Cittolin) e **Leopoldo Saccon** (avvocato Elisa Polesel) e il geologo **Celeste Granziera** (avvocato Luca Mazzero) accusati per la strage del 2 agosto 2014 quando, travolti dalla piena del Lierza morirono **Maurizio Lot, Giannino Breda, Luciano Stella e Fabrizio Bortolin**.

I tre professionisti erano accusati di omicidio colposo plurimo e disastro colposo perché, **secondo la Procura, non avrebbero classificato il greto del Lierza all'interno del Pat come area esondabile.**

Motivo per il quale lì era stata eretta la tensostruttura della Pro Loco dove si era consumata la tragedia. I giudici della Corte d'Appello alla prima udienza avevano deciso di rinnovare l'istruttoria per sentire il professor **Luca Ferraris**, il perito nominato dal tribunale di Treviso che ha redatto la consulenza sulla quale si è fondata la decisione di primo grado.

Ieri il perito ha ribadito quanto già dichiarato: "Ha escluso qualsiasi nesso di causa tra il piano regolatore e la tragedia - commenta soddisfatto Luca Mazzero, legale del geologo Granziera -, soprattutto in merito al fatto che il piano di assetto del territorio conteneva la previsione dell'esondabilità dell'area. **Un dato del quale non è stato tenuto conto nei piani di emergenza comunale (o piani di protezione civile) la cui redazione però non competeva agli imputati**".

Ferraris ha poi ribadito quanto già precisato in primo grado e cioè: "**Neppure in presenza di un perfetto piano di protezione civile le vittime si sarebbero potute salvare. Perché l'allerta meteo era prevista per un orario superiore a quello nel quale, data la portata eccezionale dell'evento meteorologico, la tragedia si è verificata.** E quindi che quello del 2 agosto 2014 è stato un evento inevitabile senza colpe".

Sollievo e lacrime per gli imputati: "Erano commossi perché questa sentenza restituisce loro l'onorabilità professionale minata da sei anni di gogna mediatica" concludono gli avvocati difensori.

Perplessità invece in Procura a Treviso: "Rispettiamo le sentenze dei giudici e prendiamo atto della loro decisione - commenta il procuratore di Treviso, Michele Dalla Costa - ma restiamo convinti della bontà del lavoro svolto dal nostro ufficio".

marzo 2019

testo finale Linee Guida aggiornate

NOTA: il protocollo di intesa sottoscritto il 15 maggio 2015 è da ritenersi ancora valido per l'intervenuto rinnovo tacito dopo i 2 anni di iniziale validità, e che la revisione delle linee guida, ora conclusa, dà attuazione all'articolo 3, (condizioni di validità e revisione), comma 2, del suddetto protocollo, che espressamente recita: *“Le parti si impegnano a procedere di intesa al riesame e alla revisione del protocollo, nonché delle correlate linee guida, qualora si manifestasse l'esigenza di adeguarne il contenuto a sopravvenute disposizioni normative e regolamentari di carattere innovativo o integrativo ovvero di migliorarne gli aspetti tecnico organizzativi e gestionali, ovvero in relazione a situazioni o circostanze successive alla stipula”*

20 aprile 2019

proposta ai Comuni di sperimentazione
delle nuove linee guida

12 Novembre 2019

incontro conclusivo per la presa d'atto della
positiva sperimentazione attuata dai Comuni
e dagli enti coinvolti nei procedimenti

Pareri finali espressi dagli enti

- [Prefettura di Treviso, nota del 23.12.2019, prot. n. 114821;](#)
- [Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, nota del 15.01.2020, prot. n. 920;](#)
- [Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, nota del 12.12.2019, prot. n. 230282;](#)
- [ARPAV di Treviso, nota del 31.12.2019 prot. 2019-0127289/U;](#)
- [Consorzio BIM Piave di Treviso, nota del 16.12.2019 \(solo per gli aspetti attinenti alle procedure informatiche\)](#)
- [Comitato Regionale Unpli Veneto e Provinciale Unpli Treviso, nota del 16.01.2020;](#)

Proposta dell'Associazione Comuni di approvazione del Regolamento comunale conforme alle nuove Linee Guida

avanzata in attuazione dall'articolo 2, comma 1, del protocollo di intesa del 2015, che così prevede:

“Nell’ottica di una proficua collaborazione e di un migliore coordinamento tra i firmatari del presente protocollo, l’Associazione Comuni della Marca Trevigiana assicura – per il tramite del proprio Centro Studi Amministrativi – un costante impegno inteso allo svolgimento di opportune iniziative di formazione ed informazione a favore dei Comuni, con la messa a disposizione degli stessi delle bozze di regolamento (predisposto nei termini di cui alle allegate linee guida) e della relativa deliberazione consiliare di approvazione, nonché la condivisione sull’ambito del territorio della Provincia di Treviso di un sistema di prenotazione della convocazioni delle Commissioni comunali di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo”.

**MODULISTICA COMPLETAMENTE RIVISTA
DAL CENTRO STUDI**

NOVITA' con il nuovo Regolamento

- ❑ deriva da LINEE GUIDA elaborate da un tavolo tecnico istituzionalmente qualificato, che ispireranno i comportamenti dei enti e dei relativi funzionari anche in assenza di approvazione del Regolamento da parte dei Comuni
- ❑ in particolare la Prefettura fa proprie le Linee Guida per i procedimenti di competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza L.P.s
- ❑ sono state meglio definite le competenze delle Commissioni di Vigilanza LPS e la scansione temporale delle relative procedure
- ❑ Sono stati meglio definiti gli eventi effettuati in aree aperte e senza strutture per il pubblico, non soggetti alla verifica della Commissione di Vigilanza
- ❑ È stata ridefinita la composizione della Squadra di Emergenza
- ❑ È ritenuto essenziale il piano di gestione dell'emergenza nelle manifestazioni
- ❑ Sono stati definiti i criteri per il rilascio delle autorizzazioni in deroga per le emissioni sonore in occasione delle pubbliche manifestazioni

Infine, rapida illustrazione:

- della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del regolamento
- della proposta di deliberazione di Giunta per la programmazione degli eventi
- della proposta di deliberazione di Giunta di indirizzo in ordine alle competenze degli uffici per l'applicazione delle procedure previste nel regolamento di cui trattasi

MANIFESTAZIONI DINAMICHE₁

.(6) Linee guida del Ministero dell'8/3/2019 *“Indicazioni per l'ottimizzazione delle attività di governo e pianificazione ai fini dell'individuazione delle misure più efficaci a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in occasione di manifestazioni ed eventi di particolare rilievo” (riferite anno 2019)*

.(3_2020) Circolare Ministero Trasporto 310 del 25/01/2020: disposizioni in materia di competizioni motoristiche su strada per il 2020

MANIFESTAZIONI DINAMICHE_2

- .(15) Circolare del 30/04/2019 del Ministero Infrastrutture e dei trasporti: Disciplinare per le scorte tecniche su competizioni ciclistiche su strada
- .(25) Circolare del 27/11/19 Ministero dell'interno: ISTRUZIONI operative ed interpretative riguardo agli aspetti alla scorta e alla sicurezza stradale”
- .(4_2020) **Mininterno circolare 300/A/871/116/1/1 del 31/01/2020:** indicazioni sul rilascio dei titoli abilitativi e modalità di effettuazione delle scorte

Grazie per l'attenzione

